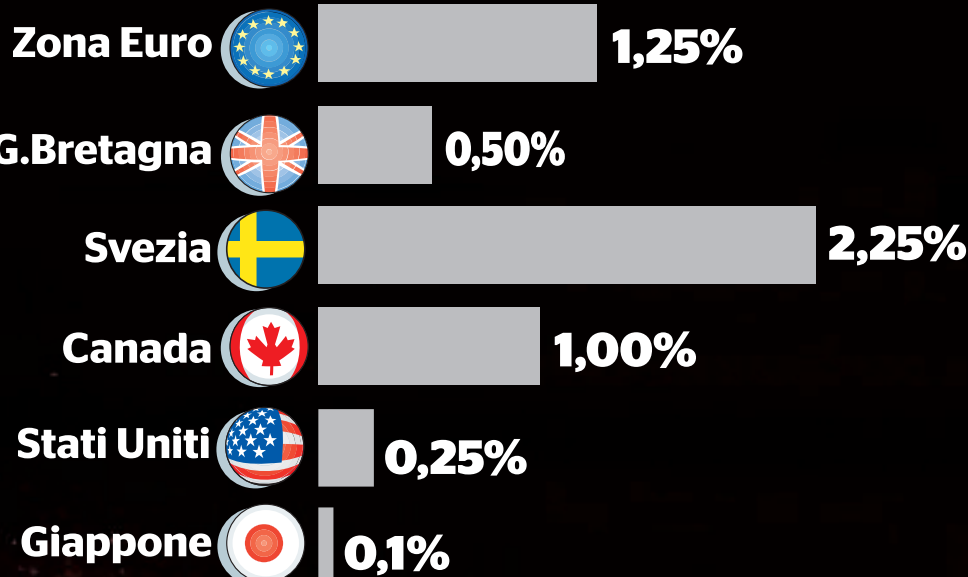


I tassi di sconto nel mondo



P&G Infograph

→ **Eurotower** ritocca di un quarto di punto il costo del denaro, non succedeva da tre anni

→ **Trichet** non esclude successivi interventi. I consumatori: stangata da 200 euro sulle rate

La Bce alza i tassi d'interesse Mutui più cari, sale il debito

Salgono le rate variabili dei mutui, aumentano gli interessi da pagare per finanziare il debito pubblico. Sono questi gli effetti principali sull'Italia del previsto rialzo dei tassi d'interesse deciso ieri dalla Bce.

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO
mventimiglia@unita.it

È vero, quella della Bce era una manovra finanziaria ampiamente prevista. Ed è altrettanto vero che a giustificarla ci sono dei motivi forti, come il risveglio dell'inflazione e la necessità di mettere fine al lungo

periodo del "denaro facile". Resta però il fatto che se il rialzo dei tassi deciso ieri a Francoforte fa male ad un paese europeo, questo è proprio l'Italia, come certificato dalle associazioni dei consumatori che hanno subito quantificato il danno per le famiglie con il mutuo da pagare, nonché i riflessi negativi sul debito pubblico.

Dunque, anticipando peraltro altre banche centrali dei Paesi industrializzati, la Banca centrale europea ha deciso di portare i tassi d'interesse all'1,25%, alzandoli per la prima volta dal luglio 2008 seppur con il ritocco minimo, un quarto di punto. Una manovra restrittiva, come detto, ampiamente attesa dopo l'anti-

cipazione fatta dal presidente Jean-Claude Trichet la scorsa settimana. Ma non basta, perché dall'Eurotower, che manteneva i tassi al minimo storico dell'1% dal maggio

Effetti a catena
Per le banche in crisi finisce la lunga stagione del denaro facile

2009, sono arrivati i segnali di nuove strette monetarie in arrivo nei prossimi mesi. Anche se, nella consueta conferenza stampa Trichet ha cercato di rassicurare famiglie e imprese:

«Oggi non abbiamo deciso di varare il primo di una serie di aumenti dei tassi d'interesse».

Una nota di cautela dopo le prime dichiarazioni del banchiere francese, che facendo prevedere una nuova stretta imminente avevano fatto impennare l'euro. Il solo rialzo deciso ieri, secondo le associazioni dei consumatori, costerà in media 200 euro l'anno a chi paga un mutuo a tasso variabile. Aumentano inoltre i costi di finanziamento del debito pubblico mentre sono ancora in piena crisi Grecia, Irlanda e Portogallo, ultimo della lista a negoziare con l'Europa un salvataggio che la stessa Bce ha «incoraggiato». Su questo